

AFA. Una fuga per voce sola

Autore: Ermanno Fugagnoli



L'argomento

Un conte sessantenne, discendente di un'antica stirpe veneziana, si rivolge ad un ascoltatore attento e silenzioso con un discorso che nel suo sviluppo assume sempre più la forma di una libera variazione e improvvisazione su temi dati. Temi che sono i riferimenti esistenziali del conte, i cardini sui quali si impernia il suo vivere di uomo vecchio, solo e sopraffatto dall'amarezza del fallimento, da un cinismo feroce che sbrana e distrugge tutto ciò che afferra. Senza mai venire interrotto dall'ascoltatore che, per motivi ben precisi e soltanto alla fine chiariti, gli dedicherà un'attenzione addirittura implacabile, il conte si potrà produrre in un virtuosistico assolo di parola e pensiero sostenuto da un'ironia che ne compensa gli eccessi drammatici coi paradossi e il gusto del grottesco capace di volgere le sue sfrenate invettive ad una comicità ambigua e irresistibile. Un'architettura di rimandi e sovrapposizioni contrappuntistiche che ne fanno un concerto per voce umana, una vera e propria applicazione letteraria di strutture specificamente musicali.

Prefazione di Paolo Puppa

Formato: 13,5X21 **Pagine:** 96 **Lingua:** italiano **Legatura:** brossura **Collana:** Oselle **Prezzo:** 13,00 **ISBN** 9788897928010

L'autore



Ermanno Fugagnoli è nato e vive a Venezia. Già docente nei Conservatori di Bolzano e Trieste, dal 1994 è titolare della cattedra di Clarinetto al conservatorio B. Marcello di Venezia, presso il quale è anche rappresentante unico dei Docenti nel Consiglio di Amministrazione e coordinatore del Dipartimento degli strumenti a fiato.

Da sempre interessato alla scrittura creativa, con *Afa - una fuga per voce sola*, il monologo di un conte veneziano, ha vinto il premio Arcangela Todaro Faranda 1996, assegnato dalla giuria composta da Geno Pampaloni, Gina Lagorio, Emilio Pasquini.

Afa - una fuga per voce sola è stato pubblicato nel 2012 da La Toletta Edizioni di Venezia con distribuzione nazionale.